

Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2025, n. 6-1263

Legge regionale n. 14/2008 "Norme per la valorizzazione del paesaggio". Approvazione del "Programma regionale degli interventi e dei progetti per la qualità paesaggistica, anno 2025". Spesa massima complessiva euro 735.965,72.



Seduta N° 81

Adunanza 23 GIUGNO 2025

Il giorno 23 del mese di giugno duemilaventicinque alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Federico RIBOLDI - Gian Luca VIGNALE

DGR 6-1263/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 14/2008 "Norme per la valorizzazione del paesaggio". Approvazione del "Programma regionale degli interventi e dei progetti per la qualità paesaggistica, anno 2025". Spesa massima complessiva euro 735.965,72.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

a seguito dell'approvazione della Convenzione Europea del Paesaggio del 2000 e del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al decreto legislativo 42/2004, è stato messo in atto un nuovo approccio ai temi del paesaggio da attuarsi con efficaci strumenti di tutela e valorizzazione;

la legge regionale n. 14/2008 "Norme per la valorizzazione del paesaggio" promuove e finanzia azioni per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale e la sensibilizzazione sui valori e sulla qualità dei paesaggi piemontesi, anche con politiche attive per il miglioramento della qualità paesaggistica: da progetti pilota per la valorizzazione di paesaggi di pregio e valore identitario, ad azioni di sensibilizzazione diffusa;

a livello regionale, tra le molte iniziative sviluppate per l'integrazione della tutela e valorizzazione del paesaggio nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio, si ricorda:

- la promozione di progetti finalizzati al riconoscimento dei valori identitari dei paesaggi piemontesi, tra cui l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO del sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" (2014);
- il finanziamento di azioni concrete a sostegno delle politiche di valorizzazione del paesaggio, quali, ad esempio, durante l'iter della candidatura UNESCO dei paesaggi vitivinicoli, studi e progetti per la qualità del paesaggio all'interno dell'area candidata, tramite la legge regionale n. 14/2008 e gli Accordi di Programma;
- la realizzazione della rete di tutela del sito UNESCO sopra citato, attraverso l'approvazione delle

“Linee guida per l’adeguamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito UNESCO” (DGR n. 26-2131 del 21 settembre 2015); la realizzazione della Carta della sensibilità visiva (2016), finalizzata alla costruzione dell’analisi paesaggistica del territorio e alla redazione degli strumenti urbanistici ed edilizi in adeguamento;

- l’approvazione del primo Piano paesaggistico regionale (DCR n. 233-35836 del 3 ottobre 2017), redatto in co-pianificazione tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) e che costituisce la base di tutte le pianificazioni, programmazioni e progettazioni sul territorio piemontese;

- la realizzazione di una campagna di comunicazione per promuovere i valori del paesaggio e il Piano paesaggistico, finanziata con i Programmi regionali degli interventi degli anni dal 2016 al 2024 in attuazione della stessa legge regionale n.14/2008.

Premesso, inoltre, che la sopra citata legge regionale n. 14/2008, in particolare, sancisce che:

- all’articolo 2, la Giunta regionale, sulla base delle risorse disponibili, acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del paesaggio e sentite le Province, approva ogni anno un Programma di interventi per il finanziamento delle azioni a sostegno del paesaggio;

- all’articolo 3, comma 2, entro il 30 aprile di ogni anno le province, i comuni, le comunità montane, le comunità collinari e le altre forme di associazionismo comunale con altri soggetti pubblici e privati presentano alla struttura regionale competente la richiesta di finanziamento e i relativi progetti, nel rispetto delle finalità della medesima legge e dei criteri individuati dalla Giunta regionale;

- all’articolo 3, comma 3, la Giunta regionale inserisce nel Programma degli interventi l’elenco dei progetti per la qualità paesaggistica in possesso dei requisiti richiesti e, per quelli ammessi a contributo, concede un finanziamento fino a un massimo del 60 per cento della spesa ammissibile prevista per la realizzazione delle opere.

Richiamato che la Giunta regionale, con deliberazione n. 2-7498 del 9 ottobre 2023, ha approvato, in sostituzione dei precedenti, i nuovi criteri finalizzati all’attuazione della suddetta legge regionale n. 14/2008, con riferimento al finanziamento di progetti, concorsi di idee o di progettazione per la qualità paesaggistica.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Pianificazione regionale per il governo del territorio”, come da documentazione agli atti, in esito alle valutazioni sui progetti pervenuti, ai sensi del sopra richiamato articolo 3, comma 2, della legge regionale n. 14/2008, ha provveduto alla redazione dei contenuti del Programma 2025, il quale, in particolare:

- prevede che molte delle attività individuate costituiscano prosecuzione o completamento di altre iniziate negli anni precedenti;

- non è compreso tra gli strumenti soggetti a valutazione ambientale strategica in quanto non rientra tra i piani e i programmi elaborati per i settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione e la realizzazione dei progetti.

Richiamato che la “Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico”, di cui al DPGR n. 52 del 7 maggio 2020, esercita la propria attività fino al rinnovo, come sancito dall’articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 14/2008.

Preso atto che, nella seduta del 13 maggio 2025, la suddetta “Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico” ha espresso, ai sensi dell’articolo 2, comma 2 e dell’articolo 6, comma 4, lettera a), della medesima legge regionale n. 14/2008, il parere per la valutazione della sopra citata proposta di Programma, individuando come prioritario per l’anno 2025 quanto di seguito riportato, al fine di affiancare le politiche di tutela e salvaguardia del paesaggio, previste all’interno del Piano paesaggistico regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, con adeguate azioni di valorizzazione e, nello specifico tra le azioni previste dall’articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 14/2008:

- proseguire con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione nel settore della conoscenza dei valori identitari dei paesaggi piemontesi e delle loro trasformazioni, previste

all'articolo 2, comma 1, lettera b), della citata legge regionale n. 14/2008, in parte con nuove attività, in parte a prosecuzione ed in parte a conclusione delle attività avviate negli anni precedenti;

- promuovere progetti per il recupero e la riqualificazione del paesaggio, che costituiscano progetti pilota e buone pratiche di valorizzazione del paesaggio, previsti all'articolo 2, comma 1, lettera f), della medesima legge regionale n. 14/2008.

Sentite le Province, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 14/2008, come risulta da nota protocollo n. 79009 del 22 maggio 2025, agli atti del sopra richiamato Settore.

Dato atto che per l'attuazione del suddetto Programma, risultano stanziato, nell'ambito della Missione 08, Programma 0801, risorse, per un importo massimo di euro 735.965,72, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte:

suddivise sulle seguenti annualità:

- annualità 2025 euro 247.965,72;
- annualità 2026 euro 244.000,00;
- annualità 2027 euro 244.000,00;

distribuite sui capitoli di spesa come segue:

- sul Capitolo 235040 di fondi freschi regionali non ricorrenti "Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica L.R. 14/08", risorse per spese di investimento pari a euro 239.707,00 per l'annualità 2025, euro 198.000,00 per l'annualità 2026 ed euro 198.000,00 per l'annualità 2027;
- sul Capitolo 136128 di fondi freschi regionali non ricorrenti "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (art. 2 L.R. 14/08)", risorse per spesa corrente pari a euro 8.258,72 per l'annualità 2025, euro 31.500,00 per l'annualità 2026 ed euro 31.500,00 per l'annualità 2027;
- sul Capitolo 137830 di fondi freschi regionali non ricorrenti "Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica L.R. 14/08", risorse per spesa corrente pari a euro 9.000,00 per l'annualità 2026 ed euro 9.000,00 per l'annualità 2027;
- sul Capitolo 136130 di fondi freschi regionali non ricorrenti "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, realizzazione di pubblicazioni (art. 2 L.R. 14/08)", risorse per spesa corrente pari a euro 5.500,00 per l'annualità 2026 ed euro 5.500,00 per l'annualità 2027.

Visti:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" e la tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la delibera della Giunta regionale 12-852 del 03 marzo 2025 Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento

e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

- la deliberazione della Giunta regionale 28-1152 del 26 maggio 2025 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma per un importo complessivo di € 28.682,00 per l'anno 2025 e di € 28.000,00 per gli anni 2026 e 2027 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A10, A16, A18 e A20).

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 735.965,72 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

a voti unanimi espressi nelle forme di legge, la Giunta regionale

delibera

di approvare, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge regionale n. 14/2008, il "Programma regionale di interventi per il finanziamento di azioni a sostegno del paesaggio per l'anno 2025", di cui all'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e da attuarsi nel rispetto dei criteri di cui alla DGR n. 2-7498 del 9 ottobre 2023, con una dotazione finanziaria pari ad un importo massimo di euro 735.965,72;

che il presente provvedimento, per un totale massimo di euro 735.965,72, trova copertura con le risorse distribuite sui seguenti Capitoli del bilancio gestionale finanziario 2025-2027 della Regione Piemonte:

- sul capitolo 235040 di fondi freschi regionali non ricorrenti "Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica L.R. 14/08", risorse per spese di investimento pari a euro 239.707,00 per l'annualità 2025, euro 198.000,00 per l'annualità 2026 ed euro 198.000,00 per l'annualità 2027;

- sul capitolo 136128 di fondi freschi regionali non ricorrenti "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (art. 2 L.R. 14/08)", risorse per spesa corrente pari a euro 8.258,72 per l'annualità 2025, euro 31.500,00 per l'annualità 2026 ed euro 31.500,00 per l'annualità 2027;

- sul capitolo 137830 di fondi freschi regionali non ricorrenti "Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica L.R. 14/08", risorse per spesa corrente pari a euro 9.000,00 per l'annualità 2026 ed euro 9.000,00 per l'annualità 2027;

- sul capitolo 136130 di fondi freschi regionali non ricorrenti "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, realizzazione di pubblicazioni (art. 2 L.R. 14/08)", risorse per spesa corrente pari a euro 5.500,00 per l'annualità 2026 ed euro 5.500,00 per l'annualità 2027;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio competente l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione o dall'effettiva piena conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Allegato

Legge regionale n. 14 del 16 giugno 2008
Norme per la valorizzazione del paesaggio

Programma Regionale degli interventi
anno 2025

0. Premessa

A seguito dell'approvazione, a livello europeo, della Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, ottobre 2000) e, a livello statale, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (gennaio 2004), si è affermato un più incisivo approccio alle tematiche della tutela e valorizzazione del paesaggio che l'Amministrazione regionale, nel suo generale ruolo di indirizzo e di coordinamento, deve garantire nei confronti sia delle altre Amministrazioni locali sia della popolazione, con efficaci strumenti normativi e iniziative di valorizzazione.

Il paesaggio è definito dalla Convenzione Europea del Paesaggio come una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni. Il paesaggio rappresenta un fattore determinante per il benessere individuale e sociale, contribuisce alla definizione dell'identità regionale e costituisce una risorsa strategica che, se opportunamente valorizzata, diventa uno dei fondamenti su cui basare lo sviluppo economico.

In base a questi principi la Regione Piemonte ha individuato strumenti, iniziative e azioni che pongono in evidenza la necessità di un'efficace integrazione tra conoscenza dei valori identitari dei paesaggi, sensibilizzazione dei cittadini e formazione degli operatori, anche al fine di meglio attuare la tutela e la valorizzazione del paesaggio nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio.

In questa prospettiva sono state perseguite le seguenti strategie e azioni:

1. l'approvazione della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14 *Norme per la valorizzazione del paesaggio*, che promuove e finanzia azioni volte alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale e alla sensibilizzazione sui valori e sulla qualità dei paesaggi piemontesi anche attraverso politiche attive per il miglioramento della qualità paesaggistica. Con questo strumento sono state promosse e finanziate negli anni molte iniziative: dai progetti pilota per la valorizzazione di paesaggi di particolare pregio e valore identitario, a progetti di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;
2. la costituzione della Commissione regionale incaricata di formulare proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico (articolo 137 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e articolo 2 della legge regionale n. 32/2008), che, negli anni di attività dal 2010 al 2019, ha formulato 17 proposte, convertite con Deliberazioni della Giunta regionale in altrettanti provvedimenti di tutela paesaggistica; la Commissione ha ripreso i lavori nel gennaio 2023, a seguito della ricostituzione con DPGR n. 56 del 15/07/2022 e successivo aggiornamento nella composizione con DPGR n. 74 del 01/12/2022 e con DPGR n. 14 del 31/03/2023;
3. la promozione di progetti finalizzati al riconoscimento dei valori identitari dei paesaggi piemontesi, culminata nel giugno 2014 con il riconoscimento UNESCO e l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità del sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato";
4. il finanziamento di azioni concrete a sostegno delle politiche di valorizzazione del paesaggio. È stato ad esempio dato grande rilievo, durante l'*iter* del processo di candidatura dei paesaggi vitivinicoli, agli studi e ai progetti per la qualità del paesaggio su temi di particolare rilevanza all'interno dell'area candidata, utilizzando la legge regionale n. 14/2008 e gli Accordi di Programma. In particolare gli studi hanno riguardato le tematiche del mascheramento e integrazione delle strutture esistenti incongrue rispetto al contesto paesaggistico, quali capannoni industriali e infrastrutture pubbliche; i progetti sono stati rivolti sia alla realizzazione di alcuni mascheramenti particolarmente significativi nell'ambito del progetto di candidatura, sia alla valorizzazione di percorsi panoramici e belvedere;
5. la realizzazione della rete di tutela del sito UNESCO sopra citato: il riconoscimento ha determinato la necessità di rafforzare l'impianto normativo della tutela esistente; a tal fine, nel settembre 2015, la Giunta regionale ha approvato le *Linee guida per l'adeguamento dei piani*

regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito UNESCO. Nel corso del 2016, la Regione ha quindi realizzato e pubblicato, in collaborazione con le Province e i 101 Comuni del sito e della sua zona tampone, la carta della sensibilità visiva, che costituisce la base, insieme alle Linee guida, per l'elaborazione dell'analisi paesaggistica del territorio e per la successiva redazione degli strumenti urbanistici ed edilizi in adeguamento;

6. l'approvazione, nell'ottobre 2017, del primo Piano paesaggistico regionale, redatto in copianificazione tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e Regione Piemonte in modo congiunto e sinergico, mediante un processo di riconoscimento condiviso dei valori paesaggistici. Obiettivo primario del Piano è favorire la riqualificazione del territorio regionale, il rafforzamento delle identità dei luoghi e, in tal modo, accrescere la sensibilizzazione della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche alle esigenze di tutela e salvaguardia del paesaggio. Il Piano costituisce la base di tutte le pianificazioni, programmazioni e progettazioni sul territorio piemontese; a seguito della sua approvazione, è stato altresì approvato, con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 marzo 2019, n. 4/R, il Regolamento regionale attuativo, in vigore dal 12 aprile 2019;
7. la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a sensibilizzare e promuovere i valori del paesaggio; tra gli strumenti comunicativi, il giornale *online PaesaggioPiemonte* è attivo dal febbraio 2017: innovativo collettore di esperienze e iniziative, nato con la finalità di promuovere la consapevolezza sui temi del paesaggio rivolto alla collettività, conta attualmente centinaia di articoli ed è dotato di una *newsletter* collegata che raggiunge periodicamente circa 1.800 destinatari.

1. La legge regionale 16 giugno 2008 n. 14

La legge regionale 16 giugno 2008, n. 14 *Norme per la valorizzazione del paesaggio*, in attuazione dei principi enunciati nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione Europea del Paesaggio, nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e nello Statuto della Regione Piemonte, indirizza le azioni e gli interventi della Regione verso politiche di valorizzazione e di riqualificazione del paesaggio, riconoscendolo quale componente essenziale del contesto di vita della popolazione.

L'articolo 2 della legge individua le azioni su cui indirizzare le politiche per il paesaggio quali il finanziamento, su richiesta da parte di Province, Comuni, Unioni montane e collinari e altre forme di associazionismo comunale con altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di progetti per la qualità; prevede inoltre il finanziamento per la realizzazione di concorsi di idee o di progettazione, riconosciuti quali mezzi idonei a ottenere progetti di paesaggio di qualità. Individua altresì azioni, perlopiù di iniziativa regionale, finalizzate alla valorizzazione del paesaggio, quali la promozione di attività di comunicazione, sensibilizzazione, educazione e formazione, e l'elaborazione di studi e ricerche sui temi del paesaggio.

Nello specifico, l'articolo 2 della legge stabilisce che la valorizzazione del paesaggio, a tutti i livelli di governo, si attua attraverso:

- a) la predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio secondo le indicazioni contenute nella normativa in materia di governo del territorio;
- b) l'avvio di attività di comunicazione e di sensibilizzazione della società civile e degli operatori pubblici e privati in merito al valore del paesaggio;
- c) la promozione di attività di formazione e di educazione nel settore della conoscenza e delle trasformazioni del paesaggio;
- d) l'elaborazione di studi, analisi e ricerche per l'individuazione, la conoscenza e la valutazione dei paesaggi e per la predisposizione di atti di indirizzo e di recepimento della normativa nazionale e comunitaria;
- e) l'incentivazione alla ricerca della qualità nel progetto di paesaggio attraverso il ricorso al concorso di idee o di progettazione;

f) la promozione e il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica e per la realizzazione di elementi paesaggistici coerenti e integrati con il contesto, di cui agli articoli 3 e 4.

Gli articoli 3 e 4 della legge indicano procedimenti e contenuti dei progetti per la qualità paesaggistica che la Regione finanzia.

L'articolo 5 individua il concorso di idee e di progettazione come lo strumento utile al conseguimento di soluzioni progettuali di qualità e ne incentiva l'impiego attraverso il finanziamento delle spese.

Ogni anno la Giunta regionale, sulla base delle risorse disponibili, sentite le Province e acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico, approva un Programma di interventi per il finanziamento delle azioni a sostegno del paesaggio tra quelle sopra elencate.

Il Programma pertanto si compone di azioni proprie della Regione, azioni che la Regione promuove e co-finanzia ma proposte e realizzate da altri Enti con la collaborazione e il coordinamento regionale, co-finanziamento di progetti per la qualità paesaggistica, co-finanziamento di concorsi di idee e di progettazione.

La Giunta regionale, con DGR n. 2-7498 del 9 ottobre 2023, ha approvato, in sostituzione dei precedenti del 2009, i nuovi Criteri finalizzati all'attuazione della legge regionale *Norme per la valorizzazione del paesaggio*: "Legge regionale 14/2008, articolo 3, comma 1, ed articolo 5, comma 3. Approvazione dei criteri, in sostituzione di quelli di cui alla DGR n. 16-11309 del 27 aprile 2009, modificata con DGR n. 29-13615 del 22 marzo 2010, per il finanziamento di progetti, concorsi di idee o di progettazione per la qualità paesaggistica", con i quali ha individuato i requisiti e le modalità per la presentazione dei progetti e dei concorsi di idee e di progettazione, fornendo alcune semplificazioni e chiarimenti.

Programmi regionali

Dall'approvazione della legge sono stati finanziati i seguenti Programmi:

- il Programma 2009, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 16-12391 del 26 ottobre 2009, ha finanziato tre progetti e tre concorsi di idee, e ha avviato alcune azioni di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2010, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 13-849 del 25 ottobre 2010, ha finanziato sette progetti e un concorso di idee, due studi finalizzati alla valorizzazione del paesaggio e alcune azioni di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2011, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 25-2932 del 28 novembre 2011, ha finanziato due concorsi di idee e ha proseguito con alcune azioni di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2016, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 21-3505 del 20 giugno 2016 e variato con Deliberazione della Giunta regionale n. 334118 del 24 ottobre 2016, ha finanziato un progetto e l'avvio di una campagna di sensibilizzazione e comunicazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2017, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 88-5519 del 3 agosto 2017, ha proseguito principalmente con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione, completando la campagna di comunicazione avviata nel 2016;
- il Programma 2018, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 34-7222 del 13 luglio 2018, ha finanziato due progetti per la qualità paesaggistica, un concorso di idee e due studi da effettuarsi di intesa con la Regione finalizzati a sperimentare azioni e buone pratiche per la qualità del paesaggio in attuazione del Piano paesaggistico regionale e ha proseguito con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;

- il Programma 2019, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 3-677 del 11 dicembre 2019, ha finanziato un concorso di idee e di progettazione e ha proseguito con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2020, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2-1777 del 31 luglio 2020, ha finanziato due concorsi di idee e uno studio/progetto pilota. Ha inoltre proseguito con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2021, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-3576 del 23 luglio 2021, ha finanziato due progetti per la qualità paesaggistica. Ha inoltre previsto il proseguimento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2022, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2-5275 del 1 luglio 2022, ha finanziato un progetto per la qualità paesaggistica. Ha inoltre previsto il proseguimento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2023, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2-7173 del 12 luglio 2023, ha finanziato un progetto per la qualità paesaggistica e un progetto pilota per la valorizzazione del paesaggio. Ha inoltre previsto il proseguimento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2024, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 6-8691 del 3 giugno 2024, ha previsto il proseguimento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio, anche relativamente ai finanziamenti avviati gli anni precedenti.

Molte azioni di sensibilizzazione e formazione previste nei Programmi approvati sono state realizzate dagli uffici regionali con mezzi e personale proprio, senza impegno di spesa sui capitoli della legge regionale, ma sono citate nei Programmi in quanto parti importanti delle politiche per il paesaggio.

2. Le richieste di finanziamento 2025

Per l'anno 2025 non sono state presentate richieste di co-finanziamento.

3. Strategie e indirizzi per la programmazione 2025

Gli anni a partire dal 2008 hanno determinato impegno e attenzione da parte della Regione e del territorio agli aspetti legati alla formazione del Piano paesaggistico regionale, all'approvazione e attuazione di strumenti normativi, quali la l.r. n. 14/2008, alla promozione di progetti concreti per valorizzare il paesaggio, oltre che a progetti strategici con concrete ricadute positive sul territorio a tutela dei paesaggi identitari piemontesi.

È importante oggi lavorare, anche in attuazione del Piano paesaggistico regionale, alla messa in campo di azioni che tendano a determinare nel tempo una coscienza culturale che riconosca il paesaggio come irripetibile valore e risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio piemontese. Questo è l'obiettivo prioritario nell'attuare politiche di valorizzazione del paesaggio, sotteso a ogni azione che il presente Programma finanzia e promuove. Le azioni individuate sono quelle che, compatibilmente con le risorse a disposizione, si ritengono le più efficaci per ottenere risultati in questo senso.

Per l'anno 2025 si ritiene necessario proseguire le attività di comunicazione e sensibilizzazione avviate negli anni precedenti. Alcune di queste attività saranno svolte dagli uffici regionali senza impegno di spesa sui capitoli della l.r. n. 14/2008.

Nello specifico, è stato individuato come prioritario per l'anno 2025:

1. proseguire le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione nel settore della conoscenza dei valori identitari dei paesaggi piemontesi e delle loro trasformazioni, previste all'articolo 2, comma 1, lettera b) della l.r. n. 14/2008, parte con nuove attività, parte a prosecuzione e parte a conclusione delle attività avviate negli anni precedenti;

2. promuovere progetti per il recupero e la riqualificazione del paesaggio, che costituiscano progetti pilota e buone pratiche di valorizzazione del paesaggio, previsti all'articolo 2, comma 1, lettera f) della l.r. n. 14/2008.

4. Il Programma 2025: azioni e iniziative

Per l'anno 2025, in base alle finalità della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14, alle strategie sopra descritte e alle disponibilità del Bilancio, acquisito il parere favorevole della Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico riunitasi in data 13 maggio 2025 e sentite le Province, la Regione intende promuovere e/o finanziare le seguenti azioni e iniziative:

4.a) predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio

Il Programma prevede, in attuazione del Piano paesaggistico regionale, di proseguire con le attività di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni comunali per l'adeguamento dei piani regolatori comunali al Piano paesaggistico regionale.

In tale contesto, ultimata nel 2024 la revisione del Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) anche in adeguamento al Ppr, nel 2025 è previsto l'avvio delle attività propedeutiche alla futura revisione del Piano paesistico della Zona di salvaguardia dell'Alpe Devero (VCO).

Il Programma prevede, altresì, di proseguire con le attività di supporto tecnico-operativo alle Amministrazioni comunali appartenenti al sito UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli e alla sua zona di protezione per la realizzazione dell'analisi paesaggistica, strumento necessario per il successivo adeguamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi comunali alle citate *Linee guida* approvate dalla Regione Piemonte.

Tra le nuove attività, è previsto il proseguimento della terza fase del progetto di sperimentazione inerente all'attuazione del Piano paesaggistico, promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura, volto a valorizzare il sistema delle strategie e degli obiettivi del Ppr attraverso analisi paesaggistiche su alcuni territori limitrofi ai Paesaggi vitivinicoli UNESCO, attivato in concomitanza con la ricorrenza del decennale dal riconoscimento a Patrimonio mondiale dell'Umanità.

Prosegue inoltre la collaborazione e il sostegno tecnico all'Associazione dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato per alcune attività finalizzate alla revisione decennale del Piano di Gestione del sito.

In parallelo e in modo sinergico, ma non nell'ambito del presente Programma, si specifica che, in attuazione della l.r. n. 24/1996 *Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica*, si sta provvedendo al finanziamento dei Comuni per la realizzazione delle analisi paesaggistiche a sostegno dell'adeguamento dei piani regolatori e per la redazione dei piani regolatori stessi all'interno dell'area UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli. Sono altresì operativi i finanziamenti delle varianti di adeguamento dei piani regolatori al Piano paesaggistico regionale.

4.b) attività di comunicazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione

Al fine di dare corso in modo condiviso con il territorio e di facilitare la diffusione delle attività di comunicazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione di seguito descritte, il Programma prevede le seguenti azioni, alcune delle quali a proseguimento o a conclusione delle attività degli scorsi anni, alcune da avviare nel 2025:

4.b1. comunicazione e sensibilizzazione

Le iniziative di comunicazione svolte nell'ambito della l.r. n. 14/2008 sono finalizzate a estendere la conoscenza del paesaggio piemontese non solo nei suoi aspetti di eccellenza – già ampiamente noti e oggetto di valorizzazione culturale e turistica – ma nel suo complesso, come fattore significativo della qualità della vita della popolazione: occorre dunque continuare a lavorare

congiuntamente su diversi livelli in modo da raggiungere il maggior numero di utenti, di competenze, professionalità oltre che potenzialmente tutti i cittadini.

Tale approccio si iscrive altresì organicamente nel Piano di Comunicazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, elaborato collegialmente tra il 2023 e il 2024 e di prossima formale approvazione.

La principale iniziativa di comunicazione consiste nel giornale *online PaesaggioPiemonte*, corredato da una *newsletter* che rilancia i contributi più significativi del giornale, nato nel 2017. Anche nel 2025 lo strumento è aggiornato con cadenza almeno mensile e la sua attività troverà prosecuzione nei prossimi anni, con l'obiettivo di estendere ulteriormente la platea dei collaboratori esterni e dei lettori. A partire dal 2023 sono stati in particolare approfonditi con maggiore sistematicità i temi della l.r. n. 14/2008 e pubblicati articoli relativi ad alcuni progetti finanziati, al fine della promozione della legge nonché per informare la cittadinanza sugli esiti della sua attuazione.

Si proseguirà nel diffondere la conoscenza della revisione dei *Criteri* approvati con DGR n. 2-7498 del 9 ottobre 2023, al fine di facilitare il ricorso ai finanziamenti previsti dalla legge da parte delle Amministrazioni comunali.

Sarà organizzato in autunno un convegno sul tema della percezione del paesaggio e delle connessioni tra pianificazione e valorizzazione.

Prosegue la costante partecipazione a convegni, seminari, giornate di studio sul tema del paesaggio e della sua pianificazione e valorizzazione.

4.b2. formazione ed educazione

Proseguono le attività relative alla formazione ed educazione, in particolare in ambito accademico (presentazioni didattiche delle tematiche paesaggistiche rivolte a studenti del Politecnico di Torino) e rivolte ad amministratori, tecnici e professionisti (ad es. l'evento "Paesaggi futuri" – Demonte, 16 maggio 2025).

4.c) progetti progetti pilota per la valorizzazione paesaggistica

Per il 2025 non sono pervenute richieste per il co-finanziamento di progetti pilota per la valorizzazione del paesaggio.

4.d) progetti per la qualità paesaggistica

L'articolo 2 della legge regionale n. 14/2008 prevede il co-finanziamento di progetti finalizzati al recupero, alla riqualificazione e alla valorizzazione della qualità paesaggistica; per il 2025 non sono pervenute richieste per il co-finanziamento di progetti per la qualità paesaggistica.

5. Risorse finanziarie

Il Bilancio gestionale finanziario 2025-2027 destina, per l'attuazione della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14:

- sul Capitolo 235040 "Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica L.R. 14/08, risorse per spese di investimento, euro 239.707,00 per l'annualità 2025, euro 198.000,00,00 per le annualità 2026 e 2027;

- sul Capitolo 136128 "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (art. 2 L.R. 14/08)", risorse per spesa corrente, euro 8.258,72 per l'annualità 2025, euro 31.500,00 per le annualità 2026 e 2027;

- sul Capitolo 137830 "Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica L.R. 14/08", risorse per spesa corrente, euro 00,00 per l'annualità 2025, euro 9.000,00 per ciascuna delle annualità 2026, 2027;

- sul Capitolo 136130 "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, realizzazione di pubblicazioni (art. 2 L.R. 14/08)", risorse per spesa corrente, euro 00,00 per l'annualità 2025, euro 5.500,00 per per ciascuna delle annualità 2026 e 2027.

Tutti i capitoli citati rientrano nella struttura amministrativa A1610C PIANIFICAZIONE REGIONALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - Missione 08 - Programma 0801.

Gli interventi ammessi a finanziamento sopra descritti, sia quelli nuovi sia quelli a conclusione di attività avviate gli scorsi anni, impiegheranno le risorse dei Capitoli sopra elencati in base alle disponibilità dello stanziamento e nei limiti delle assegnazioni.

6. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Il presente Programma regionale di interventi non è compreso tra gli strumenti soggetti a valutazione ambientale strategica in quanto non rientra tra i piani e i programmi elaborati per i settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione e la realizzazione dei progetti.